



## OHi Mag Report Geopolitico nr. 3

# CELEBRAZIONE DEL 25° ANNIVERSARIO DELLA MLF

## INTERVISTA AL GEN. DEL FAVERO

"L'autore ha avuto l'opportunità di entrare in contatto con la Multinational Land Force a partire da marzo 2023 ed essere impiegato per la realizzazione dello scenario su cui si sono svolte due esercitazioni della forza multinazionale, l'ultima delle quali si è tenuta sul campo nel poligono militare di Capo Teulada. Attraverso l'intervista ha voluto mettere in evidenza la particolarità della MLF e del suo potenziale strategico e diplomatico per l'Italia, che ne è *leading nation*, attraverso le parole del Generale Del Favero comandante della Brigata Alpina Julia e della *Multinational Land Force*"



Fig. 1 – Lo stemma della MLF – Fonte Esercito Italiano

1. **D: 25 anni dalla costituzione della Multinational Land Force, cos'è esattamente e com'è cambiata nel corso del tempo la MLF?**

**R:** La *Multinational Land Force* (MLF) è una forza terrestre multinazionale costituita da personale e unità appartenenti alle forze armate italiane, slovene e ungheresi su framework della Brigata Alpina JULIA.

Nasce nel 1998 a seguito di un'iniziativa politico-militare italo-slovena-ungherese.

Il processo d'integrazione inizialmente non è stato semplice perché gli standard erano diversi: i tre Paesi non erano tutti membri della NATO (n.d.r. solo l'Italia e l'Ungheria lo erano) e solamente l'Italia era membro dell'Unione Europea.

Iniziò così un percorso molto impegnativo in quanto non esistevano pregressi o modelli da replicare, vista la composizione e la nazionalità delle forze costituenti la MLF. Le procedure da utilizzare non potevano essere mutuare in toto dalla NATO e fu quindi necessario adattare.

OHi MAG – REPORT GEOPOLITICO

I contributi sono diretta responsabilità degli autori e ne rispecchiano le idee personali. Le foto presenti in questa CPM sono state di massima prese dal web, citandone sempre la fonte. Se qualcuno dovesse ritenere necessario rimuoverle o modificarne gli autori, può contattarci sul sito [ohimagazine.com](http://ohimagazine.com) e sarà prontamente accontentato. La riproduzione, totale o parziale, è autorizzata a condizione di citare la fonte.



Nel 2004 anche la Slovenia divenne membro della NATO e insieme all'Ungheria aderirono all'Unione Europea, evento che segnò una svolta nel cammino verso l'integrazione della forza e l'interoperabilità delle unità.

Dal 2003 la MLF iniziò ad essere impiegata in missioni fuori area che la videro schierata per ben otto volte tra Kosovo, Afghanistan e Libano.

L'adesione della Slovenia e dell'Ungheria all'Unione Europea determinò un ulteriore sviluppo nelle possibilità d'impiego della MLF.

La MLF, forza basata su tre Paesi membri dell'Unione, aveva solide esperienze in ambito delle operazioni fuori area, le sue forze erano ben integrate e in grado di interoperare grazie alle tante esercitazioni condotte e quindi pronta per essere impiegata anche quale *European Battle Group*; impegno che la vide protagonista per ben tre volte.

Nel corso di questi primi 25 anni la MLF ha inoltre condotto 15 esercitazioni multinazionali nelle quali si sono addestrati circa un totale 20.000 militari dei Paesi membri e osservatori.

Possiamo dire che la forza nel corso degli anni è continuamente evoluta raggiungendo standard e capacità necessarie per essere impiegata in missioni in ambito NATO, Unione Europea e Nazioni Unite.

**2. D: la MLF è stata fondata da Italia, Slovenia e Ungheria. Esiste la possibilità che in un prossimo futuro altre nazioni possano entrare a far parte della forza multinazionale?**

**R:** La MLF nasce da un impegno volto a rafforzare e migliorare la cooperazione internazionale, la sicurezza e la stabilità. Uno dei principi fondamentali al quale si ispira la MLF è la cosiddetta "*open door policy*" che implica, per i Paesi membri, l'attitudine a un approccio inclusivo per favorire dialogo e cooperazione quindi, consentire una maggiore partecipazione e condivisione delle risorse tra nazioni coinvolte.

Albania, Austria, Croazia e Montenegro che hanno già avviato il processo di adesione alla MLF chiedendo di diventare Paesi Osservatori, godono di collocazione geografica e contiguità territoriale che facilitano sia le relazioni sia la condotta delle attività operative e addestrative.

Lo status di "Osservatore" è una condizione concordata tra Paesi membri che consente ai candidati di partecipare a tutte le attività addestrative e anche alle missioni in cui la MLF è impiegata in attesa della conclusione dei negoziati di adesione formali.

I Paesi membri ed osservatori fanno inoltre parte anche della *Defence Cooperation Initiative – DeCI* insieme alla Macedonia del Nord.

La MLF quindi annovera tra membri e osservatori Paesi che fanno parte della NATO (Albania e Montenegro), dell'Unione Europea (Austria) e di entrambe (Italia, Slovenia, Ungheria, Croazia).

**3. D: in che tipo di attività operative multinazionali è stata impiegata la MLF?**

**R:** la MLF, intesa come comando Brigata multinazionale, è nata per operare in qualsiasi contesto internazionale e in tutte le tipologie di operazioni, sotto l'egida di NATO, Unione Europea o dell'ONU.

In particolare la MLF, dalla sua costituzione, ha operato per ben sette volte nell'ambito delle missioni della



NATO nei teatri operativi dei Balcani e dell'Afghanistan. È stata impiegata altresì in Libano quale forza multinazionale costituita con elementi e unità dei Paesi DeCI nell'ambito della missione UNIFIL. Sotto mandato UE, ha costituito il *frame* dell'*European Battle Group* (n.d.r. EUBG-Forza di reazione rapida dell'UE) per ben 3 volte.

**4. D: Quotidianamente in cosa si traduce la collaborazione con i partner della *Multinational Land Force*?**

**R:** La MLF ha un comando con un suo staff composto da personale italiano, austriaco, sloveno e ungherese. Lo staff della MLF si occupa quotidianamente di pianificare e condurre tutte le attività addestrative multinazionali d'interesse delle unità dei Paesi membri, osservatori o DeCI.

Il comando si relaziona anche con Paesi partecipanti e contribuenti per la pianificazione, coordinamento, organizzazione e partecipazione alle varie attività. In caso di attivazione o impiego in operazioni il Comando della MLF viene completato e rinforzato con ulteriori elementi delle varie nazioni. L'operare insieme quotidianamente, da più di 25 anni, ha consentito di costruire una rete di relazioni tra le unità e comandi delle varie nazioni che è una caratteristica unica della MLF.

**5. D: Generale DEL FAVERO, come ci si sente e quanto può essere complesso il comando di una componente multinazionale che vede l'Italia nel ruolo di nazione *leader*.**

**R:** È un privilegio e motivo di grande orgoglio essere il Comandante della Brigata Alpina Julia e della MLF. È un incarico che mi sottopone a grandi responsabilità e che richiede grande impegno ma, al contempo, offre a me come anche e a tutto il personale della Multinational Land Force la possibilità di un confronto quotidiano a livello internazionale che rappresenta una fonte inesauribile di reciproco accrescimento professionale. È certamente un ruolo complesso che richiede equilibrio e diplomazia in quanto bisogna agire con diverse sensibilità e attenzioni, ma allo stesso tempo la complessità è compensata dalla grande competenza del personale straniero e italiano che supporta la mia azione di comando in maniera eccellente.

**6. D: Quali saranno gli sviluppi futuri?**

**R:** Non è facile prevederlo. Durante questi primi 25 anni la MLF ha maturato una grande esperienza nella condotta di operazioni ed esercitazioni, nei più vari contesti e missioni, con la partecipazione delle unità dei Paesi membri e osservatori. Parliamo quindi della capacità di integrare forze ed elementi appartenenti a diverse nazioni ma anche ad organizzazioni internazionali diverse.

È nello spirito della MLF e nella sua missione integrare continuamente le forze e renderle interoperabili. Il futuro potrebbe vedere altri Paesi voler aderire alla forza e, qualora deciso dagli Stati membri, noi come comando della forza saremo pronti ad accoglierli.

*Emanuele Leone*